

**ASIS SALERNITANA RETI E IMPIANTI S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31/12/2024**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	SALERNO
<b>Codice Fiscale</b>	00268520657
<b>Numero Rea</b>	SALERNO284096
<b>P.I.</b>	00268520657
<b>Capitale Sociale Euro</b>	3.807.100,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	360000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	
<b>Paese della capogruppo</b>	
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

**Bilancio al 31/12/2024****STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	191.947	206.713
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	21.109.197	19.876.240
7) Altre	3.551.137	3.676.817
Totale immobilizzazioni immateriali	24.852.281	23.759.770
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	137.502	137.502
2) Impianti e macchinario	421.894	403.723
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.048.012	833.714
4) Altri beni	158.757	64.018
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	480.995	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.247.160	1.438.957
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in		
b) Imprese collegate	76.922	76.922
d-bis) Altre imprese	22.372	22.372
Totale partecipazioni (1)	99.294	99.294
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	412.785	424.243
Totale crediti verso altri	412.785	424.243
Totale Crediti	412.785	424.243
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	512.079	523.537
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>27.611.520</b>	<b>25.722.264</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	187.817	218.174
Totale rimanenze	187.817	218.174
<b>II) Crediti</b>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.304.368	16.350.748
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.585	0
Totale crediti verso clienti	18.314.953	16.350.748
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	571.643	366.339
Totale crediti tributari	571.643	366.339
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	102.346	105.000
Totale crediti verso altri	102.346	105.000

Totale crediti	18.988.942	16.822.087
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	19.278.414	12.309.282
2) Assegni	102	0
3) Danaro e valori in cassa	1.852	1.605
Totale disponibilità liquide	19.280.368	12.310.887
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>38.457.127</b>	<b>29.351.148</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>76.298</b>	<b>85.423</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>66.144.945</b>	<b>55.158.835</b>

## STATO PATRIMONIALE

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	3.807.100	3.807.100
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	330.997	327.650
V - Riserve statutarie	8.669.387	8.669.387
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	949.341	759.819
Varie altre riserve	3.199.359	3.199.363
Totale altre riserve	4.148.700	3.959.182
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	35.102	66.951
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>16.991.286</b>	<b>16.830.270</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Per imposte, anche differite	8.723	10.419
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>8.723</b>	<b>10.419</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>471.370</b>	<b>490.625</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.590.981	2.754.803
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.937.500	6.528.480
Totale debiti verso banche (4)	6.528.481	9.283.283
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.513.688	6.489.019
Totale debiti verso fornitori (7)	6.513.688	6.489.019
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	828.796	769.970
Totale debiti tributari (12)	828.796	769.970
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	304.045	278.618
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	304.045	278.618

14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.044.920	602.352
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.865.131	1.795.091
Totale altri debiti (14)	2.910.051	2.397.443
Totale debiti (D)	17.085.061	19.218.333
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>31.588.505</b>	<b>18.609.188</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>66.144.945</b>	<b>55.158.835</b>

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.204.180	18.994.965
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	421.659	1.489.770
Altri	1.343.928	1.869.095
Totale altri ricavi e proventi	1.765.587	3.358.865
Totale valore della produzione	22.969.767	22.353.830
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.227.266	1.116.358
7) Per servizi	8.682.386	7.204.628
8) Per godimento di beni di terzi	1.386.577	1.264.120
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	5.395.447	5.014.372
b) Oneri sociali	1.570.339	1.504.935
c) Trattamento di fine rapporto	339.504	356.421
e) Altri costi	451.607	388.051
Totale costi per il personale	7.756.897	7.263.779
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	543.668	472.630
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	303.235	302.460
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	1.520.919	3.555.999
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.367.822	4.331.089
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.357	-7.922
14) Oneri diversi di gestione	785.787	983.781
Totale costi della produzione	22.237.092	22.155.833
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>732.675</b>	<b>197.997</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	114.146	231.246
Totale proventi diversi dai precedenti	114.146	231.246
Totale altri proventi finanziari	114.146	231.246
17) Interessi e altri oneri finanziari		

Altri	610.576	151.375
Totale interessi e altri oneri finanziari	610.576	151.375
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-496.430</b>	<b>79.871</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>236.245</b>	<b>277.868</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	201.143	210.917
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	201.143	210.917
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>35.102</b>	<b>66.951</b>

### RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	35.102	66.951
Imposte sul reddito	201.143	210.917
Interessi passivi/(attivi)	496.430	(79.871)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>732.675</b>	<b>197.997</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	846.903	775.090
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	1.520.919	3.555.999
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.367.822</i>	<i>4.331.089</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.100.497</b>	<b>4.529.086</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	30.357	(7.922)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.485.124)	(823.244)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	24.669	(1.857.030)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	9.125	5.392

Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	12.979.317	7.985.971
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	193.068	2.021.456
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>9.751.412</b>	<b>7.324.623</b>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.851.909	11.853.709
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(496.430)	79.871
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(20.951)	(78.607)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(517.381)</b>	<b>1.264</b>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.334.528	11.854.973
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.111.438)	(330.992)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.636.179)	(12.749.605)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	11.458	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.736.159)	(13.080.597)
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(163.822)	1.915.614
Accensione finanziamenti	0	3.687.596
(Rimborso finanziamenti)	(2.590.980)	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	125.914	3
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.628.888)	5.603.213
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.969.481	4.377.589
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	12.309.282	7.931.620

Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.605	1.678
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.310.887	7.933.298
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	19.278.414	12.309.282
Assegni	102	0
Denaro e valori in cassa	1.852	1.605
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	19.280.368	12.310.887
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## **Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024**

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.



### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in undici anni.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

#### **Costi accessori relativi ai finanziamenti**

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 8%

Attrezzature industriali e commerciali: 10%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%

#### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato, come successivamente precisati, sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

#### ***Costi accessori relativi ai finanziamenti***

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni materiali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

*L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.*

**Partecipazioni immobilizzate**

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e in joint venture sono state valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c..

**Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo medio ponderato".

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio;

**Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

**Crediti tributari e attività per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un

diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

## **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

#### **CREDITI VERSO SOCI**

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

**IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 24.852.281 (€ 23.759.770 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	0	0	0	206.713	0	19.876.240	3.676.817	23.759.770
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	1.232.957	403.223	1.636.180
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	14.766	0	0	528.903	543.669
Totale variazioni	0	0	0	-14.766	0	1.232.957	-125.680	1.092.511
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	191.947	0	21.109.197	3.551.137	24.852.281
Valore di bilancio	0	0	0	191.947	0	21.109.197	3.551.137	24.852.281

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

**Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 3.551.137 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Manutenzione straordinaria su beni in locazione	18.928	-1.321	17.607
	Migliorie beni di terzi in concessione- Reti interne	2.731.358	-1.150	2.730.208
	Ps 29 lavori per opere civili	37.400	-6.233	31.167

Oneri accessori finanziamento BNL	12.240	-6.120	6.120
Manutenzione straordinaria su reti e impianti di sollevamento	786.891	-136.859	650.032
Oneri accessori finanziamento banca	90.000	26.003	116.003
<b>Total e</b>	<b>3.676.817</b>	<b>-125.680</b>	<b>3.551.137</b>

### **Composizione della voce " Concessione, licenze, marchi e diritti similari"**

I costi contabilizzati come concessioni riguardano esclusivamente l'ottenimento di concessioni di beni pubblici.

Concessioni, licenze e marchi sono iscritti in bilancio per un valore di € 191.947,00.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.247.160 (€ 1.438.957 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali in corso e accanti</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Valore di bilancio</b>	137.502	403.723	833.714	64.018	0	1.438.957
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	167.787	324.626	138.030	480.995	1.111.438
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	149.616	110.328	43.291	0	303.235
<b>Totale variazioni</b>	0	18.171	214.298	94.739	480.995	808.203
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	137.502	5.662.696	2.470.708	1.035.137	480.995	9.787.038
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	5.240.802	1.422.696	876.380	0	7.539.878
<b>Valore di bilancio</b>	137.502	421.894	1.048.012	158.757	480.995	2.247.160

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

### **Composizione della voce "Altri beni"**

La voce "Altri beni" pari a € 158.757 è così composta:



	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi	41.084	-4.176	36.908
	Macchine ordinarie d'ufficio elettroniche PC	21.934	7.666	29.600
	Automezzi	1.000	91.250	92.250
<b>Totale</b>		64.018	94.740	158.758

### Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

L'unico contratto di locazione finanziaria è relativo ad un'immobilizzazione del valore di € 80.000,00.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 99.294 (€ 99.294 nel precedente esercizio).

Distinguiamo le partecipazioni tra partecipazioni in imprese collegate e partecipazioni in altre imprese.

Nella voce " partecipazioni in imprese collegate" è stata iscritta la partecipazione nella società Pluriacque S.c.p.A. per un valore di € 76.922,00.

Nella voce " partecipazioni in altre imprese" è stata iscritta la partecipazione nella società Siis S.p.A. in liquidazione per un valore di € 22.372,00.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	76.922	22.372	99.294
<b>Valore di bilancio</b>	76.922	22.372	99.294
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	76.922	22.372	99.294
<b>Valore di bilancio</b>	76.922	22.372	99.294

### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 412.785 (€ 424.243 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo	Utilizzi del fondo svalutazione
--	---------------------------	--------------------	-----------------------	-------------------------	---------------------------------

	iniziale		svalutazione		
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	353.908	0	353.908	0	0
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	70.335		70.335		
<b>Totale</b>	<b>424.243</b>	<b>0</b>	<b>424.243</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato dal/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(de crementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	-24.660	329.248	0	329.248
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	0	0	13.202	83.537		83.537
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-11.458</b>	<b>412.785</b>	<b>0</b>	<b>412.785</b>

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	424.243	-11.458	412.785	412.785	0	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>424.243</b>	<b>-11.458</b>	<b>412.785</b>	<b>412.785</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

	Denominazione	Codice fiscale (per imprese italiane)	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	Pluriacque S.c.p.A.	03925990651	20,00	76.922
<b>Totale</b>				<b>76.922</b>

### ATTIVO CIRCOLANTE

## Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 187.817 (€ 218.174 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	218.174	-30.357	187.817
<b>Totale rimanenze</b>	218.174	-30.357	187.817

## Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 18.988.942 (€ 16.822.087 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	30.676.557	10.585	30.687.142	12.372.189	18.314.953
<b>Crediti tributari</b>	571.643	0	571.643		571.643
<b>Verso altri</b>	102.346	0	102.346	0	102.346
<b>Totale</b>	31.350.546	10.585	31.361.131	12.372.189	18.988.942

## Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	16.350.748	1.964.205	18.314.953	18.304.368	10.585	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	366.339	205.304	571.643	571.643	0	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	105.000	-2.654	102.346	102.346	0	0
<b>Totale crediti</b>	16.822.087	2.166.855	18.988.942	18.978.357	10.585	0

iscritti  
nell'attivo  
circolante**Crediti - Ripartizione per area geografica**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si segnala che tutti i crediti iscritti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 19.280.368 (€ 12.310.887 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.309.282	6.969.132	19.278.414
Assegni	0	102	102
Denaro e altri valori in cassa	1.605	247	1.852
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>12.310.887</b>	<b>6.969.481</b>	<b>19.280.368</b>

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti attivi sono pari a € 76.298 (€ 85.423 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	40.033	-38.960	1.073
Risconti attivi	45.390	29.835	75.225
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>85.423</b>	<b>-9.125</b>	<b>76.298</b>

**Composizione dei ratei attivi:**

	Descrizione	Importo
	Interessi attivi	1.073
<b>Total e</b>		<b>1.073</b>

**Composizione dei risconti attivi:**

	Descrizione	Importo
	Assistenza software	2.489
	Noleggio automezzi	47.789
	Vari	24.947
<b>Total e</b>		<b>75.225</b>

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 16.991.286 (€ 16.830.270 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	3.807.100	0	0	0
Riserva legale	327.650	0	0	3.348
Riserve statutarie	8.669.387	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	759.819	0	0	63.603
Varie altre riserve	3.199.363	0	0	0
Totale altre riserve	3.959.182	0	0	63.603
Utile (perdita) dell'esercizio	66.951	0	-66.951	0
Totale Patrimonio netto	16.830.270	0	-66.951	66.951

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		3.807.100
Riserva legale	0	-1		330.997
Riserve statutarie	0	0		8.669.387
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	125.919		949.341
Varie altre riserve	0	-4		3.199.359
Totale altre riserve	0	125.915		4.148.700
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	35.102	35.102
Totale Patrimonio netto	0	125.914	35.102	16.991.286

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
--	----------------------------	---------------------------	--------------------	------------

Capitale	3.807.100	0	0	0
Riserva legale	321.384	0	0	0
Riserve statutarie	8.669.387	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	640.775	0	0	0
Varie altre riserve	3.199.359	0	0	0
Totale altre riserve	3.840.134	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	125.311	0	-125.311	0
Totale Patrimonio netto	16.763.316	0	-125.311	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		3.807.100
Riserva legale	0	6.266		327.650
Riserve statutarie	0	0		8.669.387
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	119.044		759.819
Varie altre riserve	0	4		3.199.363
Totale altre riserve	0	119.048		3.959.182
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	66.951	66.951
Totale Patrimonio netto	0	125.314	66.951	16.830.270

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	3.807.100	Capitale	B
Riserva legale	330.997	Utili	A, B
Riserve statutarie	8.669.387	Capitale	A, B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	949.341	Utili	A, B
Varie altre riserve	3.199.359	Capitale, Utile, Sospensione d'imposta	A, B, C
Totale altre riserve	4.148.700		A, B, C
Totale	16.956.184		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro			

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 8.723 (€ 10.419 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	0	10.419	0	0	10.419
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	0	1.696	0	0	1.696
<b>Totale variazioni</b>	0	-1.696	0	0	-1.696
<b>Valore di fine esercizio</b>	0	8.723	0	0	8.723

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 471.370 (€ 490.625 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	490.625
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	19.912
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	39.167
<b>Totale variazioni</b>	-19.255
<b>Valore di fine esercizio</b>	471.370

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 17.085.061 (€ 19.218.333 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	9.283.283	-2.754.802	6.528.481
<b>Debiti verso fornitori</b>	6.489.019	24.669	6.513.688

<b>Debiti tributari</b>	769.970	58.826	828.796
<b>Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	278.618	25.427	304.045
<b>Altri debiti</b>	2.397.443	512.608	2.910.051
<b>Totale</b>	19.218.333	-2.133.272	17.085.061

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	9.283.283	-2.754.802	6.528.481	2.590.981	3.937.500	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	6.489.019	24.669	6.513.688	6.513.688	0	0
<b>Debiti tributari</b>	769.970	58.826	828.796	828.796	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	278.618	25.427	304.045	304.045	0	0
<b>Altri debiti</b>	2.397.443	512.608	2.910.051	1.044.920	1.865.131	0
<b>Totale debiti</b>	19.218.333	-2.133.272	17.085.061	11.282.430	5.802.631	0

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si segnala che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferiti a soggetti residenti in Italia.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

### Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, si segnala che la società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento dai propri soci.

### RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risonconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 31.588.505 (€ 18.609.188 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------



<b>Ratei passivi</b>	1.591.193	94.697	1.685.890
<b>Risconti passivi</b>	17.017.995	12.884.620	29.902.615
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	18.609.188	12.979.317	31.588.505

**Composizione dei ratei passivi:**

	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
	Canoni	677
	Premio di produzione	458.919
	Canone Ato	887.173
	Spese bancarie	1.870
	Oneri differiti personale	337.251
	Altro	0
<b>Total e</b>		1.685.890

**Composizione dei risconti passivi:**

	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
	Contributo Regione Campania Coda di Vol	6.927.679
	Contributo Ministero infra. e Trasporti	280.000
	Contributo Ministero infra. e Trasporti	2.500.000
	Contributo Regione Campania Basso Sele	93.407
	Contributo Regione Campania Cond.DN1600	1.392.604
	Erogazione Prog.. Salv.. Acq. Collet Li	2.658.353
	Progetto React CC045	8.654.198
	PNRR digit. reti idr. CC060	5.854.378
	PNRR Linea acque dep. bat. CC058	955.920
	PNRR Linea Fanghi Dep. Bat. CC059	456.945
	Contributo/capitale	31.166
	Lavori spost. cond. autostradale	97.965
<b>Total e</b>		29.902.615

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

**VALORE DELLA PRODUZIONE**

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ricavi servizio idrico subdistributori	4.766.037
	Ricavi servizio idrico utenti	11.364.564
	Ricavi servizio fognatura	1.390.159
	Ricavi servizio depurazione	3.089.996
	Ricavi allacci e lavori	437.386
	Ricavi diversi	156.038
<b>Total e</b>		21.204.180

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	21.204.180
<b>Total e</b>		21.204.180

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.765.587 (€ 3.358.865 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Contributi in conto esercizio</b>	1.489.770	-1.068.111	421.659
<b>Altri</b>			
<b>Plusvalenze di natura non finanziaria</b>	9.636	-9.636	0
<b>Sopravvenienze e insussistenze attive</b>	406.116	609.621	1.015.737
<b>Contributi in conto capitale (quote)</b>	83.080	-25.236	57.844
<b>Altri ricavi e proventi</b>	1.370.263	-1.099.916	270.347
<b>Totale altri</b>	1.869.095	-525.167	1.343.928
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	3.358.865	-1.593.278	1.765.587

### Contributi in conto esercizio

La società Asis Salernitana reti e impianti S.p.A, per l'esercizio 2024 non ha ricevuto contributi in conto esercizio.

### COSTI DELLA PRODUZIONE

#### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 8.682.386 (€ 7.204.628 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	55	4.758	4.813
Energia elettrica	2.482.623	592.808	3.075.431
Acqua	342.296	15.893	358.189
Spese di manutenzione e riparazione	1.651.679	487.139	2.138.818
Compensi agli amministratori	84.354	0	84.354
Compensi a sindaci e revisori	62.400	-1.090	61.310
Pubblicità	250	544	794
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	65.551	89.450	155.001
Spese telefoniche	117.570	14.207	131.777
Assicurazioni	170.425	-97.093	73.332
Spese di rappresentanza	3.791	10.311	14.102
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	145.353	-129.489	15.864
Altri	2.078.281	490.320	2.568.601
<b>Totale</b>	<b>7.204.628</b>	<b>1.477.758</b>	<b>8.682.386</b>

#### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.386.577 (€ 1.264.120 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	747.241	152.173	899.414
Canoni di leasing beni mobili	107.059	20.795	127.854
Altri	409.820	-50.511	359.309
<b>Totale</b>	<b>1.264.120</b>	<b>122.457</b>	<b>1.386.577</b>

#### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €

785.787 (€ 983.781 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Perdite su crediti</b>	0	13.821	13.821
<b>Abbonamenti riviste, giornali ...</b>	2.440	-105	2.335
<b>Sopravvenienze e insussistenze passive</b>	67.044	327.387	394.431
<b>Altri oneri di gestione</b>	914.297	-539.097	375.200
<b>Totale</b>	983.781	-197.994	785.787

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Interessi attivi cred.v/clienti</b>	-112.679
<b>Debiti verso banche</b>	567.221
<b>Altri</b>	41.886
<b>Totale</b>	496.428

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
<b>IRES</b>	74.729	0	0	0	
<b>IRAP</b>	126.414	0	0	0	
<b>Totale</b>	201.143	0	0	0	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i versamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	<b>IRES</b>
<b>A) Differenze temporanee</b>	
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	0
<b>Totale differenze temporanee imponibili</b>	0
<b>Differenze temporanee nette</b>	0
<b>B) Effetti fiscali</b>	
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</b>	10.419
<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	-1.696
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	8.723

<b>Descrizione</b>
CA - Compensi amministratori
AS - Altre spese Pluriennali - Pubblicità
AS - Altre spese Pluriennali - Pubblicità
AS - Altre spese Pluriennali - Altre spese
MR - Manutenzioni eccedenti
AV - Altre Variazioni
IP - Interessi Passivi ROL
IT - Imposte e Contributi
CC - Crediti Commerciali
DC - Debiti Commerciali
CV - Crediti Vari
DV - Debiti Vari
AI - Ammortamenti non deducibili

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	72
Operai	79
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>152</b>

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	84.354	42.642

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>18.000</b>

### Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	76.142	50	0	0	76.142	50
<b>Totale</b>		<b>76.142</b>	<b>50</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>76.142</b>	<b>50</b>

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

**Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

- Contributo di € 1.772.235,00 ricevuto dalla Regione Campania per la salvaguardia delle acque di balneazione della fascia costiera tra il fiume Solofrone ed il fiume Tusciano- Intervento litorale di Eboli (Sa) e Battipaglia (Sa)
- Contributo di € 5.638.682,00 ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la digitalizzazione e distrettualizzazione delle reti idriche dei Comuni di Battipaglia (Sa), Bellizzi (Sa), Eboli (Sa) e Pontecagnano Faiano (Sa)- REACT.
- Contributo di € 1.412.865,00 per " Potenziamento linea acque impianto depurazione Battipaglia (Sa) e " Potenziamento linea fanghi impianto depurazione Battipaglia (Sa), ammessi al finanziamento con Decreto del Ministero dell'Ambiente nell'ambito delle risorse PNRR- M2C4-I4.4.
- Contributo di € 5.845.378,00 ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito delle risorse PNRR M2C4-I4.2 e finalizzato a completare il sistema di digitalizzazione e distrettualizzazione delle reti idriche dei comuni in gestione di Asis Salernitana reti e Impianti S.p.A.

Si segnala che l'azienda ha giovato di ulteriori vantaggi economici che rientrano tra gli Aiuti di Stato. Tali aiuti di Stato sono stati oggetto di comunicazione al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato detenuto presso la direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del made in Italy.

**Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- il 5% pari ad € 1.755,00 a riserva legale;
- il 95% pari ad € 33.347,00 a riserva straordinaria;

**L'Organo Amministrativo**

CORVINO MARILINDA

DE MAIO DOMENICO

GALLOTTA DAVIDE

LULLO ITALO

SICA GERARDA

**Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.





**ASIS SALERNITANA RETI E IMPIANTI S.P.A.****Relazione sulla Gestione al 31/12/2024**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	SALERNO
<b>Codice Fiscale</b>	00268520657
<b>Numero Rea</b>	SALERNO284096
<b>P.I.</b>	00268520657
<b>Capitale Sociale Euro</b>	3.807.100,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	360000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	
<b>Paese della capogruppo</b>	
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2024, che hanno portato un Utile di euro 35.102,00.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2024 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

## **STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO**

La mission della società è la creazione di valore per tutti i soggetti direttamente coinvolti nelle attività sociali: azionisti, clienti e dipendenti.

Tale obiettivo è perseguito attraverso l'offerta di servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato.

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- assemblea degli azionisti, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando il consiglio di amministrazione, approvando il bilancio e modificando lo statuto;
- consiglio di amministrazione, che opera per il tramite dell'amministratore delegato;
- collegio sindacale;
- revisore.

Il consiglio di amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Al fine di snellire il processo decisionale all'interno dell'azienda, nell'esercizio 2022, si è proceduto ad una nuova ripartizione delle deleghe all'interno del Consiglio di Amministrazione, affidando al Presidente del consiglio di Amministrazione esclusivamente la rappresentanza della società ed all' Ing. Lullo e all' Ing. Giannella tutte le deleghe di gestione.

Il collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'assemblea degli azionisti, che durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica.

Le responsabilità manageriali più alte all'interno della società sono attribuite al Direttore Generale ed all' Amministratore delegato.

La società si è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;
- la salvaguardia del patrimonio aziendale.

## **ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE**

## Caratteristiche della società in generale

### Contesto normativo-regolatorio di riferimento

Ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e della legge Regione Campania n. 15/2015, ASIS Salernitana Reti e Impianti S.p.a. è il soggetto gestore unico del Servizio Idrico Integrato ("S.I.I." o "SII") nel Distretto Sele, già Ambito Territoriale Ottimale n. 4, in virtù di apposita convenzione firmata il 23 luglio 2012.

L'Ente Idrico Campano (di seguito anche indicato "EIC"), istituito con la legge regionale 15/2015, è l'Ente di Governo dell'Ambito di cui agli articoli 142, comma 32, e 147, comma 13, del d.lgs. 152/2006.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 142 del 7 settembre 2018 (pubblicato sul BURC n. 65 del 10/09/2018), a far data dal 1° ottobre 2018, l'Ente Idrico Campano ha assunto le funzioni e le competenze proprie dell'Ente di Governo dell'Ambito; fino alla data del 30 settembre 2018, tali funzioni sono state invece esercitate, relativamente all'Ambito Distrettuale Sele, dal Commissario Straordinario dell'Ente d'Ambito Sele. Si evidenzia, altresì, che la citata legge regionale 15/2015 ha istituito l'Ambito Territoriale Ottimale unico della Regione Campania, suddiviso inizialmente in 5 Ambiti distrettuali, ad oggi diventati 7:

Ambito Distrettuale "Napoli Città";

Ambito distrettuale "Napoli Nord";

Ambito Distrettuale Caserta;

Ambito Distrettuale Irpino;

Ambito Distrettuale Sannita;

Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano;

Ambito Distrettuale Sele.

Alla data del 31/12/2024 i Comuni gestiti da ASIS sono i seguenti: Battipaglia, Eboli, Agropoli, Bellizzi, Pontecagnano Faiano, Laureana Cilento, Bellosguardo, Sant'Angelo a Fasanella, Prignano Cilento, Torchiara, Controne, Aquara, Trentinara, Serre, Roccadaspide, Laviano, Castelnuovo di Conza, Ricigliano, Castelvita, Valva, Perdifumo, Contursi Terme e Giungano.

La regolazione del SII è multilivello in quanto la disciplina del settore è definita a livello nazionale dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), mentre a livello locale, e in sede di applicazione della normativa ARERA, le decisioni sono assunte dall'Ente di Governo di Ambito (EGA) che per ASIS è l'Ente Idrico Campano (EIC).

Con la manovra Salva Italia, in particolare con l'articolo 21 comma 19 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n.214, sono state trasferite all'ARERA le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici, prima svolte dal Ministero dell'Ambiente e, presso di questo, dalla Commissione Nazionale di Vigilanza sulle Risorse Idriche (CoNViRI).

Il DPCM 20 luglio 2012 ha indicato le rispettive funzioni dell'AEEG (poi diventata ARERA) e del Ministero dell'Ambiente; l'ARERA attua le funzioni di regolazione e di controllo, con i medesimi poteri attribuiti dalla legge 14 novembre 1995 n. 481, "... in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e valutazione, nel rispetto degli indirizzi di politica generale formulati dal Parlamento e dal Governo ...";

## ATTIVITA' REGOLATORIA DI ARERA IN MATERIA DI SERVIZI IDRICI

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti ed Ambiente (ARERA) ha svolto un'intensa attività in molteplici ambiti del servizio idrico attraverso l'approvazione di determine, Documenti di Consultazione e Deliberazioni, riguardanti Approvazioni Tariffarie, Qualità contrattuale, Qualità tecnica, Bonus Sociale, Metodo Tariffario, Misura, Morosità e Conciliazione.

## Metodo tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)

Con la delibera 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023, l'Autorità, dopo un'ampia fase di consultazione con i soggetti interessati, ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4), definendo le regole per il calcolo dei costi ammessi al riconoscimento in tariffa. ARERA ha mantenuto la stabilità nei criteri guida, in continuità con le regole introdotte a partire dal 2012, declinandola in una prospettiva di più lungo termine, prevedendo un periodo regolatorio di 6 anni e un aggiornamento del Piano delle Opere Strategiche (POS) fino al 2035, (estendendo di otto anni l'originario orizzonte temporale di riferimento). Sono previsti due aggiornamenti a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie, secondo le modalità e i criteri da definire con successivi procedimenti, e una eventuale revisione infra-periodo della proposta tariffaria, su istanza motivata dell'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Gli atti necessari alla predisposizione tariffaria, che l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente propone all'Autorità ai fini della relativa approvazione, sono i seguenti:

- a) il programma degli interventi (PdI), di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale;
- b) il piano economico finanziario (PEF);
- c) la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con la delibera 639/2023/R/IDR;
- d) una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
- e) l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
- f) l'aggiornamento dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità.

Ai fini dell'aggiornamento della predisposizione tariffaria del servizio idrico integrato relativa al quarto periodo regolatorio 2024-2029, in data 30 ottobre 2024, con delibera n. 50, il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano, prendendo atto della deliberazione n. 3 del 25 ottobre 2024 del Consiglio di Distretto "Sele", ha approvato la proposta di schema regolatorio 2024+2029 per il gestore ASIS Spa deliberando i seguenti moltiplicatori tariffari teta, da applicarsi alle quote fisse e variabili della struttura tariffaria adottata nell'anno base 2023:

Anno	2024	2025	2026	2027	2028	2029
VRG	<b>21.078.225</b>	<b>21.669.162</b>	<b>21.654.239</b>	<b>21.661.292</b>	<b>21.662.233</b>	<b>23.060.339</b>
Theta	<b>1,100</b>	<b>1,150</b>	<b>1,150</b>	<b>1,150</b>	<b>1,150</b>	<b>1,223</b>

La determinazione delle tariffe per l'anno 2024, si è basata sui dati raccolti ai sensi del precedente metodo MTI-3 come integrato dalla deliberazione 639/2021/R/IDR, aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2022. Per la determinazione delle tariffe per gli anni 2025, 2026, 2027, 2028 e 2029, invece, i dati utilizzati sono stati aggiornati, in sede di prima approvazione, con i dati di bilancio relativi all'anno 2023, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato.

In sede di aggiornamento biennale e revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, le componenti saranno riallineate ai dati di bilancio dell'anno (a-2).

#### Regolazione della Morosità nel servizio Idrico Integrato

Con deliberazione n. 311/2019/R/IDR e ss.mm. e ii., l'Autorità ha adottato le direttive per la gestione della morosità nel servizio idrico integrato (SII) di cui all'Allegato A della delibera "REGOLAZIONE DELLA MOROSITÀ NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (REMSI)", vigenti a partire dal 1° gennaio 2020, portando a compimento l'iter iniziato nel novembre 2016 con l'avvio di procedimento di cui alla deliberazione 638/2016/R/IDR.

Nell'ambito della deliberazione 311/2019/R/IDR, l'Autorità ha avviato un'attività di monitoraggio sui casi in cui la procedura di limitazione, ovvero la promozione della disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali non risultino tecnicamente fattibili (articolo 2). In particolare, ARERA ha previsto che l'Ente di governo dell'ambito trasmetta annualmente all'Autorità – in collaborazione con il gestore - un'apposita relazione entro il 28 febbraio di ogni anno.

A partire dal 18 gennaio 2024, ARERA ha aperto la raccolta dati REMSI con riferimento alle attività svolte nell'annualità 2023, prevedendo che gli EGA provvedano alla trasmissione dei dati e delle informazioni richieste entro il 28 febbraio 2024, tramite la raccolta on line e l'utilizzo del template messo a disposizione dall'Autorità. A tale scopo, l'Ente Idrico Campano ha chiesto ai gestori campani, tra cui ASIS, di trasferire i dati e le informazioni necessarie all'adempimento e, conseguentemente, ASIS ha provveduto ad inviare la documentazione richiesta all'EIC entro la scadenza; l'invio dei dati e delle informazioni richieste da parte dell'EGA entro il 28 febbraio consente ai soggetti interessati di adempiere agli obblighi di monitoraggio previsti dalla deliberazione 311/2019/R/IDR.

#### Bonus sociale idrico

Con la delibera 897/2017/R/IDR "Approvazione del testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico (TIBSI) per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati", come modificata dalla deliberazione n. 227/2018/R/IDR "Modalità applicative del bonus sociale idrico per gli utenti domestici economicamente disagiati", l'Autorità ha istituito, in analogia al settore Elettrico e del Gas, il Bonus Sociale Idrico, da finanziare con una componente perequativa denominata "UI3" da applicare a tutti gli utenti del servizio idrico ubicati sul territorio nazionale. La disciplina introdotta dalla delibera 897/2017/R/IDR è stata poi integrata, a partire dall'annualità 2020, con una serie di provvedimenti nel corso del 2020, 2021 e 2022.

In particolare ad inizio 2021, con Delibera n. 63/2021/R/COM del 23/02/2021, ARERA ha definito le "Modalità applicative del regime di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico"; con la delibera in parola ARERA ha definito, ai sensi del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, le modalità applicative del regime di riconoscimento automatico dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico, in sostituzione delle disposizioni regolatorie del precedente sistema "a domanda", aggiornando, per quanto riguarda il settore idrico il Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico" (TIBSI). Per il riconoscimento automatico del Bonus idrico per gli aventi diritto, a partire dal 01/01/2021, basterà aver presentato una Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e rientrare nei requisiti previsti a norma di legge senza dover procedere alla presentazione della domanda presso i CAF o i comuni.

il provvedimento produce effetti, in termini di riconoscimento delle agevolazioni agli aventi diritto, a partire dal 1° gennaio 2021 ma tenuto conto dei tempi richiesti allo sviluppo dei correlati sistemi informatici, l'entrata in operatività del meccanismo era prevista dal 1° giugno 2021 per quanto riguarda le attività di competenza del SII e, conseguentemente, dal 1° luglio per quanto riguarda le attività di competenza degli operatori.

Nella fase di prima attuazione del sistema automatico di riconoscimento dei bonus sociali per disagio economico (bonus relativi all'anno 2021) si sono resi necessari maggiori approfondimenti e adempimenti, correlati al rispetto della normativa in materia di privacy. Di conseguenza, il bonus sociale idrico 2021 non è stato riconosciuto nell'anno 2021 ma è stato riconosciuto agli aventi diritto nel corso dell'anno 2022 mediante una procedura semplificata. In particolare, con delibera 106/2022/R/COM, ARERA ha introdotto una "Disciplina semplificata per il riconoscimento e la liquidazione del bonus sociale idrico per l'annualità 2021 e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 63/2021/R/COM in tema di comunicazioni di esito del procedimento" prevedendo condizioni semplificate ed una tempistica precisa per l'erogazione del bonus: in particolare, in merito alle condizioni di ammissione al bonus sociale idrico per l'anno 2021, ARERA ha stabilito che il bonus sociale idrico di competenza dell'anno 2021 sia riconosciuto a tutti i nuclei familiari che hanno già beneficiato nel medesimo anno del bonus sociale elettrico per disagio economico, e, in merito alle tempistiche "Il bonus sociale idrico di competenza dell'anno 2021 è corrisposto dal Gestore Idrico entro e non oltre il primo giorno del quarto mese successivo a quello in cui il Gestore del Servizio idrico Integrato ha ricevuto dal Gestore del SII (Acquirente Unico) la comunicazione contenente le informazioni relative a tutti i nuclei familiari ISEE risultati beneficiari di bonus sociale elettrico per l'anno di competenza 2021.

L'articolo 12 dell'Allegato A alla deliberazione 897/2017/R/IDR (TIBSI) prevede che entro il 31 marzo di ogni anno i gestori del servizio idrico integrato siano tenuti a comunicare all'Autorità e al pertinente Ente di governo dell'ambito i dati e le informazioni relativi al bonus sociale idrico e al bonus idrico integrativo, qualora attivo sul territorio di competenza. Successivamente, con deliberazione 651/2022/R/COM, l'Autorità ha previsto che i gestori siano tenuti ad inviare i dati relativi al bonus sociale idrico 2021 e 2022 (erogato e di competenza) entro il 31 marzo 2024, o comunque nell'ambito della prima rendicontazione utile resa ai sensi del comma 12.1 del TIBSI, nel rispetto delle modalità e delle individuate dall'Autorità medesima.

Nel caso di ASIS, poiché la comunicazione dei flussi informativi da parte di Acquirente Unico (AU) è avvenuta a maggio 2023, il bonus 2021 e 2022 è stato riconosciuto agli aventi diritto, nel corso dei mesi successivi a tale data.

Nell'anno 2024, ASIS ha ricevuto i flussi relativi al 2024 e i file di ammissibilità al bonus per gli anni 2021 e 2022 per i comuni di Agropoli, Eboli, Roccadaspide e Serre, che non erano stati inviati da AU, mancano per questi Comuni ancora i dati relativi a tutto il 2023. Per tutti gli altri Comuni, per l'annualità 2023, si sono ricevuti i flussi relativi solo al secondo semestre di tale anno, mancando tutto il periodo di competenza 01/01/2023-30/06/2023.

Sulla base dei flussi inviati da Acquirente Unico, ASIS ha comunicato nel rispetto della scadenza del 31/03/2024 i dati relativi al bonus idrico erogato nel corso del 2023.

#### Regolazione Qualità Contrattuale del servizio idrico integrato

In materia di qualità Contrattuale del servizio idrico integrato, ARERA ha integrato la regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato - introdotta inizialmente dall'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR (RQSII), con la delibera 547/2019/R/IDR del 17 dicembre 2019, come successivamente modificata dalla deliberazione n. 186/2020/R/IDR. In particolare, la delibera 547/2019/R/IDR ha introdotto una serie di modifiche alla regolazione della qualità contrattuale, introducendo un meccanismo incentivante di premi-penalità mediante la definizione di 2 macro-indicatori, ottenuti a partire dagli indicatori semplici previsti dalla Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato - RQSII, in particolare:

Macro-indicatore MC1 "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale": è composto dagli indicatori semplici afferenti alle prestazioni relative ai preventivi, all'esecuzione di allacciamenti e lavori, all'attivazione e disattivazione della fornitura;

Macro-indicatore MC2 “Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio”: è composto dagli indicatori semplici afferenti alle prestazioni relative agli appuntamenti, alla fatturazione, alle verifiche dei misuratori e del livello di pressione, alle risposte a richieste scritte nonché alla gestione dei punti di contatto con l’utenza.

ARERA, allo scopo di sostenere il percorso di miglioramento già intrapreso e di mitigare gli effetti di possibili forme di discontinuità che potrebbero verificarsi nella fase di uscita dallo stato di emergenza da COVID-19, ha esteso alle annualità 2022 e 2023 alcune elementi di flessibilità nei meccanismi di valutazione delle performance di qualità contrattuale, in particolare prevedendo che in deroga a quanto previsto dai commi 91.2 e 95.1 dell’Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, gli obiettivi di qualità contrattuale relativi al 2022 e al 2023, siano valutati cumulativamente su base biennale. Conseguentemente, ai fini dell’applicazione dei fattori premiali (o di penalizzazione) nell’anno 2024, con riferimento alle annualità 2022 e 2023, costituisce elemento di valutazione il livello raggiunto cumulativamente al termine dell’anno 2023, per ciascuno dei macro-indicatori MC1 - “Avvio e cessazione del rapporto contrattuale” e MC2 - “Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio”.

La rendicontazione delle prestazioni 2023 è stata dichiarata entro il 15 marzo del 2024 dal Gestore ed è stata validata dall’EIC nel rispetto dei tempi stabiliti da ARERA.

Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)

La disciplina della misura del servizio idrico Integrato è stata introdotta inizialmente da ARERA con deliberazione n. 218/2016/R/IDR nel 2016 con la quale l’Autorità ha approvato il “Testo integrato per la regolazione del servizio di misura nell’ambito del Servizio Idrico Integrato a livello nazionale” (TIMSII) che disciplina il servizio di misura di utenza del SII definendo le responsabilità, gli obblighi di installazione, manutenzione e verifica dei misuratori, nonché le procedure per la raccolta delle misure (compresa l’autolettura), nonché per la validazione, stima e ricostruzione dei dati.

A dicembre 2021 ARERA ha pubblicato la deliberazione n. 609/2021/R/IDR recante l’“Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)”. Tale provvedimento ha previsto:

l’integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII);

modifiche e integrazioni all’Allegato A alla deliberazione 586/2012/R/IDR in materia di trasparenza dei documenti di fatturazione;

modifiche e integrazioni all’Allegato A alla deliberazione 917/2017/R/IDR in materia di qualità tecnica.

In particolare, per quanto riguarda l’Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII), le misure introdotte si applicano a decorrere dal 1 gennaio 2022; ARERA ha introdotto obblighi di tutela per le utenze interessate da problematiche di perdita occulta (da recepire nel regolamento di utenza e nella carta dei servizi entro 6 mesi), ha previsto il rafforzamento delle previsioni in ordine alla raccolta dei dati di misura e alle procedure per la telelettura ed ha introdotto misure di promozione atte a consentire ai titolari di unità abitative (sottese a utenze condominiali) di disporre di dati di consumo e di informazioni individuali. Sono stati inoltre introdotti i due standard specifici in tema di misure per il rafforzamento delle tutele per l’utenza.

Per quanto riguarda invece gli obblighi di comunicazione verso l’Autorità, ARERA ha previsto che le informazioni sulla misura siano incluse nell’ambito delle raccolte dati istituite ai sensi della regolazione della qualità tecnica (RQTI) e pertanto il Gestore ha provveduto entro il 30 aprile 2024 a comunicare ad ARERA, per tramite l’Ente di governo d’Ambito, i dati relativi al biennio 2022 e 2023, contestualmente a quelli di qualità tecnica per le medesime annualità.

## Unbundling

In ottemperanza, alla deliberazione ARERA 24 marzo 2016, 137/2016/R/com (TIUC), ASIS ha avviato le operazioni per l'invio dei conti annuali separati (di seguito: CAS) redatti ai sensi dell'Allegato A e relativi all'esercizio di competenza.

### Regolazione Qualità Tecnica del servizio idrico integrato

Con la delibera 639/2019/R/IDR con la quale ARERA ha approvato i "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022+2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" l'Autorità ha disposto inoltre di adeguare la regolazione della qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR, alla luce della pronuncia del Consiglio di Stato n. 2672/2021 con la quale è stata accolta la censura avanzata da alcune società idriche in relazione ai criteri per il calcolo del valore dell'indicatore M1a – "Perdite idriche lineari", laddove nel rapporto tra volume delle perdite idriche e lunghezza complessiva della rete, esclude, al denominatore (lunghezza rete), le derivazioni d'utenza (o condotte di allaccio).

Inoltre, ARERA ha esteso alle annualità 2022 e 2023 gli elementi di flessibilità nei meccanismi di valutazione delle performance di qualità tecnica, introdotti nel precedente biennio, in particolare prevedendo che gli obiettivi di qualità tecnica relativi al 2022 e al 2023 siano valutati cumulativamente su base biennale; conseguentemente, ai fini dell'applicazione dei fattori premiali (di penalizzazione) nell'anno 2024 con riferimento alle annualità 2022 e 2023, costituisce elemento di valutazione il livello raggiunto cumulativamente al termine dell'anno 2023.

A marzo 2022, ARERA ha inoltre aperto il procedimento per "le valutazioni quantitative, relative al biennio 2020-2021, previste dal meccanismo incentivante della qualità tecnica del servizio idrico integrato di cui al Titolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 917/2017/R/idr (RQTI)" con delibera 107/2022/R/idr, prevedendone la conclusione entro il 31 marzo 2023.

Con delibera del 28 dicembre 2023 n. 637/2023/R/IDR, ARERA ha approvato l'Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della Qualità tecnica nel Servizio Idrico Integrato, confermando sostanzialmente l'impianto illustrato nelle fasi di consultazione; le principali modifiche apportate da ARERA alla disciplina vigente vengono di seguito riepilogate:

è stato introdotto di un nuovo macro-indicatore denominato "M0 - Resilienza idrica", volto a monitorare l'efficacia attesa del complesso sistema degli approvvigionamenti a fronte delle previsioni in ordine al soddisfacimento della domanda idrica nel territorio gestito, includendo anche gli usi diversi dal civile;

è stata resa strutturale la valutazione su base biennale delle performance conseguite (sia con riferimento alla RQTI che con riferimento alla RQSII) mantenendo comunque una rendicontazione annuale delle grandezze legate alla RQTI (entro il 30 aprile di ciascuna annualità);

è stato uniformato il numero di classi individuate per tutti i macro-indicatori, di fatto andando ad incrementare il numero attuale di classi previste per i macro-indicatori M2, M5 e M6;

è stata introdotta una nuova soglia entro cui valutare l'indicatore M1b ai fini dell'accesso alla classe A del macro-indicatore M1 sulle Perdite idriche e sono state introdotte soglie esplicite per gli indicatori prestazionali relativi alla quota dei volumi misurati (*G 1.1<sup>ut</sup>* e *G 1.1<sup>proc</sup>*);

sono stati apportati gli opportuni aggiornamenti alla costruzione del macro-indicatore M3 – Qualità dell'acqua erogata, in considerazione del mutato quadro normativo in materia di qualità delle acque potabili;

è stato infine introdotto un tetto alla premialità nella misura del 15% del VRG di ciascuna gestione.

Nel 2024, ARERA ha avviato la Raccolta dati: Qualità tecnica (RQTI) – monitoraggio" (RQTI 2024) – Raccolta dati a consuntivo dei dati di qualità tecnica relativi al biennio 2022-2023, prevedendo essi siano trasmessi dagli EGA; nello specifico per ASIS, tale adempimento è stato assolto dall'Ente Idrico Campano, nelle tempistiche richieste dall'Autorità.



## Gestione dei reclami e delle conciliazioni

L'ARERA, con propri provvedimenti, ha approvato la procedura relativa al tentativo di conciliazione per le controversie insorte tra un Utente idrico e il suo Gestore. La procedura è del tutto gratuita per l'Utente.

In particolare, l'Utente finale - nel caso in cui abbia inviato reclamo al Gestore e questi abbia riscontrato con una risposta ritenuta insoddisfacente o siano decorsi 50 giorni dall'invio del predetto reclamo - può presentare la domanda di conciliazione direttamente o mediante un delegato - anche appartenente alle associazioni dei consumatori o di categoria - dal quale decida di farsi rappresentare.

Sono escluse le controversie:

- a) attinenti esclusivamente a profili tributari o fiscali;
- b) per le quali sia intervenuta la prescrizione ai sensi di legge;
- c) per le quali siano state promosse azioni inibitorie, azioni di classe e altre azioni a tutela degli interessi collettivi dei consumatori e degli utenti attivate da associazioni dei consumatori;
- d) per le quali l'Utente finale abbia attivato le procedure speciali individuate dall'Appendice 2 dell'Allegato A alla deliberazione 14 luglio 2016, 383/2016/E/com o in tema di bonus sociale idrico (le procedure in tema di bonus idrico sono gestite dallo Sportello per il Consumatore con un servizio dedicato - c.d. reclamo di seconda istanza), fatti salvi eventuali profili risarcitori;
- e) afferenti alla qualità dell'acqua.

Gli utenti che devono risolvere problemi e controversie con il Gestore, prima di rivolgersi a un giudice, dovranno effettuare il tentativo di conciliazione presso il Servizio Conciliazione dell'ARERA. L'eventuale accordo sottoscritto tra le parti costituisce titolo esecutivo; in caso di insuccesso, il tentativo di conciliazione diventerà condizione indispensabile per rivolgersi al giudice.

In alternativa al Servizio Conciliazione di ARERA, è possibile avvalersi degli organismi ADR che rispondono ai requisiti del Codice del consumo e sono iscritti nell'Elenco dell'Autorità, incluse le conciliazioni paritetiche, nonché delle Camere di commercio aderenti alla convenzione fra ARERA e Unioncamere.

ASIS si impegna a comunicare periodicamente gli strumenti di tutela tramite apposite informative in bolletta e sul proprio sito.

La gestione dei reclami è avvenuta nel rispetto di quanto previsto in materia dalle normative ARERA. In particolare, è stata posta la massima attenzione e profuso il massimo sforzo per diminuire il tempo di risposta ai clienti e contestualmente è stata utilizzata una forma comunicativa orientata alla trasparenza, alla chiarezza e comprensibilità delle risposte.

## GLI INVESTIMENTI

La sempre maggiore attenzione e impegno per gli investimenti ha portato la Società a intraprendere un percorso per la ricerca di finanziamenti esterni, aggiuntivi a quelli della Tariffa, per il sostegno e l'ulteriore possibilità di crescita degli investimenti nelle prossime annualità.

- Nel corso del 2024 l'ASIS, grazie alle risorse messe a disposizione dal **REACT**, ha ultimato le opere di **"Digitalizzazione e distrettualizzazione delle reti idriche dei comuni di Battipaglia, Bellizzi, Eboli e Pontecagnano Faiano"**, che prevedevano l'implementazione di un sistema di monitoraggio e distrettualizzazione delle reti finalizzati al controllo ed alla riduzione delle perdite idriche. Si è in attesa di ricevere da parte del MIT l'erogazione delle risorse residue del finanziamento inizialmente concesso per la realizzazione delle opere complementari.

- In riferimento agli interventi denominati "**Potenziamento linea acque impianto depurazione Battipaglia**" e "**Potenziamento linea fanghi impianto depurazione Battipaglia**", ammessi a finanziamento con Decreto del Ministero dell'Ambiente nell'ambito delle risorse **PNRR-M2C4- I4.4** rispettivamente per un importo di € 3.186.400 e € 1.523.150, ASIS ha provveduto ad appaltare ed aggiudicare la gara per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei suddetti lavori. È attualmente in corso (aggiornamento aprile 2025) la redazione della progettazione esecutiva.
- In riferimento all'intervento denominato "**Digitalizzazione e distrettualizzazione delle reti idriche dei comuni in gestione di ASIS Salernitana Reti e Impianti SpA**", finanziato nell'ambito delle risorse **PNRR M2C4-I4.2** (€ 19.514.596,16) e finalizzato a completare il sistema di digitalizzazione delle reti idriche dei comuni in gestione di ASIS SpA, nel corso del 2024 ASIS ha espletato apposita procedura di gara per l'esecuzione di servizi tecnici e lavori di sostituzione condotte idriche ammalorate e realizzazione di postazioni di misura e controllo delle reti. I lavori sono attualmente in corso (aggiornamento aprile 2025), su più fronti di lavoro che interessano attualmente 5 dei 15 comuni previsti.
- Nel corso del 2024 è stato concluso l'intervento denominato "**Ripristino e rifunzionalizzazione dell'impianto di depurazione in loc. Coda di Volpe nel comune di Eboli**", e sono proseguiti i lavori di completamento della rete di collettori fognari nella fascia costiera e nelle aree rurali che giunge all'impianto di depurazione di Coda di Volpe, prevista nell'ambito dell'intervento "**Salvaguardia delle acque di balneazione della fascia Costiera tra il fiume Solofrone ed il Tusciano Intervento litorale Eboli e Battipaglia**".

#### **Mercati in cui l'impresa opera**

---

I soggetti ai quali Asis Spa eroga acqua all'ingrosso sono:

AUSINO - S.P.A. SERVIZI IDRICI INTEGRATI

COMANDO COMPRESORIO DI PERSANO

COMUNE DI ALBANELLA

COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA

COMUNE DI BUCCINO

COMUNE DI CAMPAGNA

COMUNE DI CAPACCIO

COMUNE DI CASTEL S. LORENZO

COMUNE DI CASTELLABATE

COMUNE DI COLLIANO

COMUNE DI FELITTO

COMUNE DI LUSTRA

COMUNE DI OGLIASTRO CILENTO

COMUNE DI OLIVETO CITRA

COMUNE DI OTTATI

COMUNE DI PALOMONTE

COMUNE DI POSTIGLIONE

COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE

COMUNE DI S. GREGORIO MAGNO

COMUNE DI SANTOMENNA

COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI

CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA

CONSORZIO A.S.I. AVELLINO

CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM SINISTRA SELE

CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI

SALERNO SISTEMI SPA

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE ACQUEDOTTI DEL CALORE LUCANO

AUSINO - S.P.A. SERVIZI IDRICI INTEGRATI

COMANDO COMPRESORIO DI PERSANO

SALERNO SISTEMI SPA

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE ACQUEDOTTI DEL CALORE LUCANO

### **Situazione generale della società**

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 16.991.287,00 e si autoalimenta con l'utile d'esercizio.

Anche quando si è dovuto ricorrere ai finanziamenti esterni, lo si è fatto utilizzando forme di credito a media lunga scadenza, come dimostrano i contratti di mutuo accesi con le banche.

L'attivo immobilizzato della società è finanziato nel seguente modo:

euro 16.991.287,00 relativo al patrimonio netto.

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 19.280.367,00, mentre le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate in euro 187.817,00.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 18.314.953,00: la maggior parte di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che l'importo delle passività a breve termine è rappresentato principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 6.513.688,00 e delle banche per euro 2.590.981,00.

Infatti, gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti.

La situazione economica presenta aspetti positivi, anche se non di dimensione eclatante.

Il Valore della produzione dell'esercizio ammonta ad euro 22.969.767,00 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione positiva pari ad euro 615.937,00.

I costi di produzione sostenuti per euro 22.237.094,00 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione in aumento di euro 81.262,00.

#### Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

<b>Conto Economico Riclassificato</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Ricavi delle vendite	21.204.180	18.994.965
Produzione interna	421.659	1.489.770
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>21.625.839</b>	<b>20.484.735</b>
Costi esterni operativi	11.328.921	9.579.624
<b>Valore aggiunto</b>	<b>10.296.918</b>	<b>10.905.111</b>
Costi del personale	7.756.897	7.263.779
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>2.540.021</b>	<b>3.641.332</b>
Ammortamenti e accantonamenti	2.367.822	4.331.089
<b>Risultato Operativo</b>	<b>172.199</b>	<b>(689.757)</b>
Risultato dell'area accessoria	560.476	887.754
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	114.146	231.246
<b>Ebit normalizzato</b>	<b>846.821</b>	<b>429.243</b>
Risultato dell'area straordinaria	0	0
<b>Ebit integrale</b>	<b>846.821</b>	<b>429.243</b>
Oneri finanziari	610.576	151.375
<b>Risultato lordo</b>	<b>236.245</b>	<b>277.868</b>
Imposte sul reddito	201.143	210.917
<b>Risultato netto</b>	<b>35.102</b>	<b>66.951</b>

<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Margine primario di struttura	(10.218.034)	(8.467.751)
Quoziente primario di struttura	0,62	0,67
Margine secondario di struttura	(3.935.310)	356.864
Quoziente secondario di struttura	0,86	1,01

<b>Indici sulla struttura dei finanziamenti</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Quoziente di indebitamento complessivo	2,89	2,28
Quoziente di indebitamento finanziario	2,24	1,66

<b>Stato Patrimoniale per aree funzionali</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale Investito Operativo	65.556.568	54.549.875
- Passività Operative	11.036.673	10.436.094
Capitale Investito Operativo netto	54.519.895	44.113.781
Impieghi extra operativi	588.377	608.960
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>55.108.272</b>	<b>44.722.741</b>
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	16.991.286	16.830.270
Debiti finanziari	38.116.986	27.892.471
<b>Capitale di Finanziamento</b>	<b>55.108.272</b>	<b>44.722.741</b>

<b>Indici di redditività</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
ROE netto	0,21 %	0,4 %
ROE lordo	1,39 %	1,65 %
ROI	1,28 %	0,78 %
ROS	3,99 %	2,26 %

<b>Stato Patrimoniale finanziario</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>27.209.320</b>	<b>25.298.021</b>
Immobilizzazioni immateriali	24.852.281	23.759.770
Immobilizzazioni materiali	2.247.160	1.438.957
Immobilizzazioni finanziarie	109.879	99.294
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>38.935.625</b>	<b>29.860.814</b>
Magazzino	187.817	218.174
Liquidità differite	19.467.440	17.331.753
Liquidità immediate	19.280.368	12.310.887
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>66.144.945</b>	<b>55.158.835</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>16.991.286</b>	<b>16.830.270</b>
Capitale Sociale	3.807.100	3.807.100
Riserve	13.184.186	13.023.170
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>6.282.724</b>	<b>8.824.615</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>42.870.935</b>	<b>29.503.950</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>66.144.945</b>	<b>55.158.835</b>

<b>Indicatori di solvibilità</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Margine di disponibilità (CCN)	25.967.305	17.374.859
Quoziente di disponibilità	300,24 %	239,16 %

Margine di tesoreria	25.779.488	17.156.685
Quoziente di tesoreria	298,79 %	237,41 %

### **Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide**

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

### **Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

**Per quanto riguarda i rischi e le incertezze generate dalla situazione epidemiologica che ha investito il nostro Paese, si rimanda a quanto riportato in Nota integrativa e nel successivo paragrafo relativo alla "Evoluzione prevedibile della gestione".**

#### **Rischi non finanziari**

Fra i rischi di fonte interna si segnalano:

- efficacia/efficienza dei processi;  
*è il caso in cui i processi aziendali non permettono di raggiungere gli obiettivi di economicità prefissati o comportano il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli stimati o a quelli sostenuti dalla concorrenza;*
- delega;  
*se la struttura organizzativa non prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei processi di gestione e di controllo;*
- risorse umane;  
*è il rischio che si ha quando le risorse umane impegnate nella gestione o nel controllo dei processi aziendali non possiedono le competenze e l'esperienza adeguata al raggiungimento degli obiettivi*

*prefissati;*

- integrità;

*si riferisce alla possibilità che si verifichino comportamenti irregolari da parte di dipendenti, agevolati da eventuali carenze nei processi di controllo per la salvaguardia del patrimonio aziendale (frodi, furti, ecc.), o alla possibilità di perdita di dati o informazioni;*

- informativa;

*è la possibilità che le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche, operative e finanziarie non siano disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive;*

- dipendenza;

*riguarda l'eventuale concentrazione della clientela (rischio di vendita) o la dipendenza dell'azienda da pochi fornitori (rischio approvvigionamento);*

Fra i rischi di fonte esterna si segnalano:

- mercato;

*si intende la possibilità che variazioni inattese di fattori di mercato (volume, prezzo, tassi di interesse, tassi di cambio, ecc.) determinino un effetto negativo sui risultati dell'azienda;*

- normativa;

*si verifica nel caso in cui le variazioni nella normativa nazionale o internazionale diminuiscono i vantaggi competitivi dell'impresa;*

- eventi catastrofici;

*riguarda l'eventualità che l'impresa, in seguito al verificarsi di eventi catastrofici, incorra in gravi ritardi o perdite significative per ripristinare la normale operatività o non sia in grado di continuare l'attività;*

- concorrenza;

*attiene alla possibilità che nuovi concorrenti entrino nel mercato o che i principali concorrenti, intraprendendo determinate azioni, possano erodere quote di mercato all'impresa;*

- contesto politico-sociale;

*si riferisce all'impatto dell'instabilità politica, sociale e delle dinamiche congiunturali dei Paesi in cui opera l'impresa (rischio Paese).*

## Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

## Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *"nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale"* (art. 2428 c.2).

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

#### Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali collabora.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- composizione del personale;
- turnover;
- formazione;
- modalità retributive;
- sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

#### Composizione del personale:

N°	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Uomini	1	1	1	1	44	44	79	69		
Donne					28	45				

Anzianità lavorativa	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
[a 2 anni					17	22	14	22		
Da 2 a 5 anni					19	2	17	3		
Da 6 a 12 anni					13	13	15	16		
Oltre i 12 anni	1	1	1	1	26	28	29	30		

Tipo contratto	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.



Contr. tempo indeterminato	1	1	1	1	67	68	79	69
Contr. tempo determinato						1		
Contr. tempo parziale					3	2		
Altre tipologie								2

Altre class.	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.

**Turnover:**

Personale con contratto a tempo indeterminato					
Tipo contratto	Situazione al 31/12/2023	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2024
Dirigenti	1				1
Quadri	1				1
Impiegati	68	4	2		70
Operai	69	12	2		79
Altre tipologie					

Personale con contratto a tempo determinato					
Tipo contratto	Situazione al 31/12/2023	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2024
Dirigenti					

Quadri					
Impiegati	1				
Operai					
Altre tipologie					

**Personale con contratto a tempo parziale**

Tipo contratto	Situazione al 31/12/2023	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2024
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati	2	1			3
Operai					
Altre tipologie					

**Altro**

Tipo contratto	Situazione al 31/12/2023	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2024
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati					
Operai					
Altre tipologie					

**Formazione:**

Descrizione formazione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Form. Obbligatoria			30	50	
Innovation Manager					

APPALTI					
Progettazione					

**Modalità retributive:**

Retribuzione media lorda	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato	213.895	70.424	2.884.105	2.600.218	
Contratto a tempo determinato					
Contratto a tempo parziale			44.975		
Altre tipologie					

**Sicurezza e salute sul luogo di lavoro:**

Tipo contratto	Giorni assenza per infortunio				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato				27	
Contratto a tempo determinato					
Contratto a tempo parziale					
Altre tipologie					

Tipo contratto	Giorni assenza per malattia (ORE)				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato		45	5583	7213	

Contratto a tempo determinato					
Contratto a tempo parziale			263		
Altre tipologie					

**RICERCA E SVILUPPO**

Nel corso del 2024 l'Asis non ha sostenuto alcun costo per R & S.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

**Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile**

**AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO**

La società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

**OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO**

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

**Protocolli di sicurezza**

È altresì importante sottolineare che, al fine di poter proseguire le attività produttive, la Società ha adottato tutte le misure di sicurezza previste per il contrasto e il contenimento della diffusione del coronavirus in tutti gli ambienti di lavoro. L'obiettivo prioritario è stato quello di coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di ottenere condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative prevedendo, al contempo, nuove procedure e regole di condotta condivise e rese più efficaci dal contributo di esperienza delle persone che lavorano nella nostra azienda, tenuto conto delle specificità della nostra realtà produttiva.

**SISTEMA ANTICORRUZIONE**

**SISTEMA ANTICORRUZIONE**

Sono stati attuati tutti gli adempimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per l'anno 2024 (adozione annuale aggiornamento PTPCT, Relazione annuale RPCT, Attestazione e Griglia RPCT,

Accesso Civico, AUDIT di controllo misure preventive ANTICORRUZIONE, formazione/informazione lavoratori)

#### SISTEMA PRIVACY

Sono stati attuati tutti gli adempimenti Dell'AUTORITA GARANTE PRIVACY (GDPR) per l'anno 2024 (DPO, Aggiornamenti MOP, Registro Privacy, aggiornamenti DPIA, consegne Informative art.li 13 e 14, Relazione stato lavori Sistema Privacy, AUDIT di controllo, Formazione/informazione lavoratori)

#### SISTEMA QUALITA'

La Verifica Ispettiva Esterna per l'anno 2024 degli Ispettori IMQ è stata completata con esito positivo e Zero Non Conformità e con il mantenimento dei marchi 9001(Qualità), 14001(Ambiente) e 45001(Sicurezza).

#### WHISTLEBLOWING

Con l'entrata in vigore del D.L. 10 marzo 2023, n.24 (Whistleblowing), l'ASIS oltre ai canali di comunicazione già esistenti nella Procedura di segnalazione Illeciti ASIS si è dotata di una piattaforma Informatica per le segnalazioni in forma anonima attiva H24 per l'anno 2024.

LINK piattaforma: ASIS - Piattaforma informatica per l'invio di segnalazioni Whistleblowing

Il referente per la gestione delle segnalazioni è nominato l'RPCT (dott. Antonio Di Domenico).

La Procedura Whistleblowing ASIS con il link per l'accesso ad essa è stata pubblicata sul sito Aziendale "Società Trasparente" ed è stata allegata al Piano anticorruzione adottato (PTPCT).

A tutti i dipendenti ASIS oltre alla formazione durante gli AUDIT è stata consegnata una guida informativa per segnalare gli illeciti.

---

#### **Contesto economico e finanziario**

Per quanto riguarda il futuro della nostra azienda, riteniamo opportuno informarvi dei seguenti aspetti che formano le linee principali del nostro intervento nei prossimi mesi.

In particolare, nel corso del 2024 la società ha acquisito le gestioni del servizio idrico integrato del comune di Contursi, Giungano e Perdifumo.

---

#### **Rimando Nota integrativa**

Per ulteriori dettagli circa gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici dei suddetti fatti si rimanda a quanto evidenziato in Nota integrativa.

---

#### **SEDI SECONDARIE**

La nostra società, oltre alla sede legale, opera con una serie di sedi secondarie. Il dettaglio è contenuto nel seguente elenco:

Battipaglia ed Agropoli.

---

#### **RISULTATO DELL'ESERCIZIO**

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, gli amministratori ritengono di formulare una

proposta basata sui seguenti punti:

- accantonamento del 5% alla riserva legale;
- accantonamento del 95% a fondo riserva di utile.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024.

SALERNO, 18/04/2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente

Domenico De Maio

## A.S.I.S. SALERNITANA RETI E IMPIANTI SPA

**Sede in** Via Pietro Laveglia 2, 84131 SALERNO SA

**Capitale sociale euro** 3.807.100

**interamente versato**

**Cod. Fiscale** 00268520657

**Iscritta al Registro delle Imprese di** SALERNO

**Nr. R.E.A.** 284096

### RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)

#### PREMESSA

Il T.U. sulle società partecipate, approvato con D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175, ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4) da presentare all'assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e da pubblicare contestualmente al medesimo.

La norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, co. 5).

#### PROFILO DELLA SOCIETA'

L'Asis Salernitana Reti e Impianti Spa, avente codice fiscale 00268520657 e la forma giuridica di società per azioni, costituita, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), della Legge n. 36/94 e dell'art. 35 della Legge n. 448/2001 svolge attualmente l'attività di Gestore del servizio idrico integrato in una parte del territorio dell'ATO Regionale denominato "Distretto Sele", ai sensi della L. 36/94 e della L.R. 14/97 e del nuovo T.U. D.Lgs. 152/06 e successive modifiche, in virtù di apposita convenzione firmata il 23 luglio 2012 con l'Ambito Territoriale n.4 Sele. La Legge regionale 15/2015 ha, successivamente, raggruppato ogni Distretto in un unico ambito in cui il soggetto competente è l'ENTE IDRICO CAMPANO.

Trattandosi di servizio pubblico, la Società si propone una gestione improntata all'efficienza, economicità, efficacia e trasparenza della propria azione. Inoltre, la Società, nella gestione del servizio pubblico, persegue, insieme all'interesse dei Soci, anche quello delle comunità amministrare.

La Società, inoltre, amministra, accresce ed innova le reti, gli impianti, e le altre dotazioni patrimoniali destinate alla gestione del servizio idrico integrato.

### **Mercati in cui opera l'impresa**

Asis gestisce il SII nei comuni di seguito elencati:

- Battipaglia, Eboli, Agropoli e Bellizzi.
- Dal 1° gennaio 2015, si è aggiunto il Comune di Pontecagnano Faiano.
- Durante l'annualità 2016, a seguito delle conferenze di servizi, l'azienda ha acquisito la gestione del SII, in 6 nuovi Comuni:
  1. Laureana Cilento decorrenza 01/05/2016
  2. Bellosguardo decorrenza 01/05/2016
  3. Sant'Angelo a Fasanella decorrenza 01/05/2016
  4. Prignano Cilento decorrenza 01/05/2016
  5. Torchiara decorrenza 01/05/2016
  6. Controne decorrenza 01/10/2016
  
- Nel 2017 Asis ha iniziato la gestione nei seguenti Comuni:
  1. Aquara decorrenza 01/01/2017
  2. Trentinara decorrenza 01/01/2017
  3. Serre decorrenza 01/10/2017
  
- Nel 2018 Asis ha preso in gestione i seguenti Comuni:
  1. Roccadaspide decorrenza 01/04/2018
  2. Laviano decorrenza 01/05/2018
  3. Castelnuovo di Conza decorrenza 01/06/2018
  
- Nel 2019 Asis ha preso in gestione i seguenti comuni :
  1. Comune di Ricigliano decorrenza 01/01/2019
  
- Nel 2021 Asis ha preso in gestione i seguenti comuni :
  1. Comune di Castelcivita
  
- Nel 2023 Asis ha preso in gestione i seguenti comuni :
  1. Comune di Valva
  
- Nel 2024 Asis ha preso in gestione i seguenti comuni:
  1. Comune di Contursi
  2. Comune di Perdifumo
  3. Comune di Giungano

I soggetti ai quali Asis Spa eroga l'acqua all'ingrosso sono:

AUSINO - S.P.A. SERVIZI IDRICI INTEGRATI

COMANDO COMPENSORIO DI PERSANO



COMUNE DI ALBANELLA

COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA

COMUNE DI BUCCINO

COMUNE DI CAMPAGNA

COMUNE DI CAPACCIO

COMUNE DI CASTEL S. LORENZO

COMUNE DI CASTELLABATE

COMUNE DI COLLIANO

COMUNE DI FELITTO

COMUNE DI LUSTRA

COMUNE DI OGLIASTRO CILENTO

COMUNE DI OLIVETO CITRA

COMUNE DI OTTATI

COMUNE DI PALOMONTE

COMUNE DI POSTIGLIONE

COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE

COMUNE DI S. GREGORIO MAGNO

COMUNE DI SANTOMENNA

COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI

CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA

CONSORZIO A.S.I. AVELLINO

CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM SINISTRA SELE

CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI

SALERNO SISTEMI SPA

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE ACQUEDOTTI DEL CALORE LUCANO

La compagine sociale risulta al 31/12/2024 così composta:

- Il capitale sociale, pari a euro 3.807.100, è rappresentato da 76.142 azioni ordinarie nominali:

N°	Comuni Consorziati	n.ro Azioni	Quota Part.ne
1	Agropoli	4.492	5,9%
2	Albanella	1.294	1,7%
3	Altavilla Silentina	990	1,3%
	Aquara	685	0,9%
5	Auletta	838	1,1%
6	Battipaglia	8.452	11,1%
7	Bellosguardo	381	0,5%
8	Buccino	1.599	2,1%
9	Capaccio	761	1,0%
10	Castelcivita	761	1,0%
11	Castel Nuovo di Conza	533	0,7%
12	Castel San Lorenzo	761	1,0%
13	Castellabate	2.665	3,5%
14	Controne	457	0,6%
15	Contursi	1.371	1,8%
16	Corleto Monforte	381	0,5%
17	Eboli	7.081	9,3%
18	Felitto	457	0,6%
19	Giungano	533	0,7%
20	Laureana Cilento	457	0,6%
21	Lustra	457	0,6%
22	Montecorvino Pugliano	761	1,0%
23	Monteforte Cilento	381	0,5%
24	Ogliastro Cilento	990	1,3%
25	Oliveto Citra	685	0,9%
26	Ottati	609	0,8%
27	Pontecagnano	3.579	4,7%
28	Postiglione	685	0,9%
29	Prignano Cilento	533	0,7%
30	Ricigliano	533	0,7%
31	Roccadaspide	1.599	2,1%
32	Romagnano al Monte	457	0,6%
33	Roscigno	381	0,5%
34	San Gregorio Magno	838	1,1%
35	Salerno	25.279	33,2%
36	Sant'Angelo a Fasanello	381	0,5%
37	Serre	1.066	1,4%
38	Sicignano degli Alburni	685	0,9%
39	Torchiaro	609	0,8%
40	Valva	685	0,9%
	<b>TOTALE</b>	<b>76.142</b>	

Il Cda è così costituito:

Presidente *De Maio Domenico*

Consigliere *Gerarda Sica*

Consigliere *Lullo Italo*

Consigliere *Gallotta Davide*

Consigliere *Corvino Marilinda*

Il Collegio sindacale è così costituito:

Presidente Collegio Sindacale *Dr. Soave Agostino*

Sindaco Effettivo *Dr Mauro Paolillo*

Sindaco Effettivo *Dott.ssa Andromeda Di Filippo*

Revisore legale : *Dott.ssa Maria Francesca Sama'*

L'Asis Salernitana reti e Impianti Spa adotta un sistema di amministrazione e controllo tradizionale i cui organi sono rappresentati da un'Assemblea, da un Consiglio di Amministrazione e da un Collegio Sindacale. Le modalità di nomina e di funzionamento dei suddetti organi societari sono disciplinate dallo Statuto sociale, la cui versione aggiornata è consultabile sul sito internet istituzionale.

L'assemblea costituita da tutti i soci è competente a deliberare, in sede ordinaria e straordinaria, sulle materie alla stessa riservate dalla legge o dallo statuto. La governance della società è, invece, affidata ad un Consiglio di Amministrazione (CdA) composto da cinque componenti. Il consiglio di amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Al fine di snellire il processo decisionale all'interno dell'azienda, nell'esercizio 2023, si è proceduto ad una nuova ripartizione delle deleghe all'interno del Consiglio di Amministrazione, affidando al Presidente del consiglio di Amministrazione esclusivamente la rappresentanza della società ed al dott. Lullo tutte le deleghe di gestione.

L'organo di controllo, invece, è rappresentato da un collegio sindacale composto da tre membri effettivi e due membri supplenti. Ciascun componente dura in carica tre anni. Al Collegio Sindacale risulta affidato il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento.

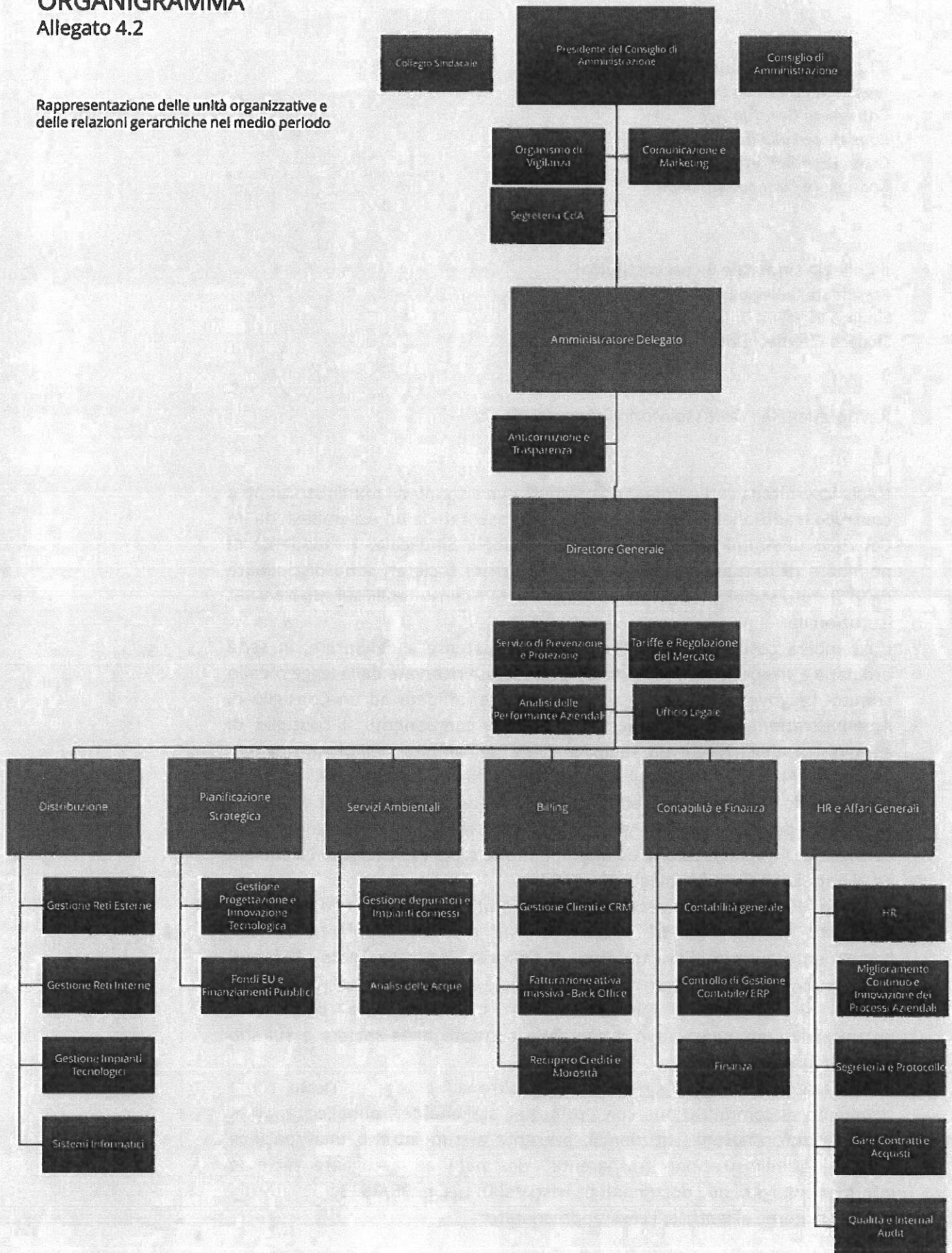
Il sito aziendale <https://www.asisnet.it/> oltre ad essere utilizzato come strumento di comunicazione con i principali stakeholder, pubblicizzando le principali informazioni istituzionali, presenta al suo interno una specifica sezione "amministrazione trasparente" destinata ad accogliere tutte le informazioni, i dati ed i documenti previsti dal D. Lgs. n. 33/2013.

L'organigramma aziendale è così rappresentato:

# ORGANIGRAMMA

## Allegato 4.2

Rappresentazione delle unità organizzative e delle relazioni gerarchiche nel medio periodo



## PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

AZIENDALE ex art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016.

La situazione contabile non presenta elementi di criticità. La continuità aziendale e il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario sono assicurate da un'attenta politica di contenimento dei costi di gestione.

Come evidenziato in nota integrativa, si dà atto che la società non ha subito ricadute dirette in termini economico-patrimoniali, si rileva solamente, sotto il profilo finanziario, un allungamento dei tempi di incasso.

### CONCLUSIONI.

Le attività di monitoraggio, condotte in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016, inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere in considerazione della cospicua patrimonializzazione e della presenza di un equilibrio economico-finanziario.

### STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

La società ha già posto in essere i seguenti strumenti integrativi di governo societario:

- Art. 6 comma 3 lett. a) Regolamenti interni
  1. Acquisti sotto-soglia approvato con delibera Consiglio di Amministrazione n° 36 del 31/03/2023
  2. Criteri per la selezione delle ditte da invitare alle procedure negoziate Approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ASIS con delibera n.59 del 11/09/2023
  3. GARE TELEMATICHE Approvato con delibera Consiglio di Amministrazione ASIS con delibera n° 95 del 15/11/2018
  4. ALBO FORNITORI Approvato con delibera Consiglio di Amministrazione ASIS con delibera n° 59 del 11/09/2023
  
- Art. 6 comma 3 lett. b) Ufficio di controllo:
  1. Ufficio sistema integrato qualità ambiente e sicurezza
  2. Odv organismo di vigilanza ambiente e sicurezza
  3. Ufficio DPO protezione dati privacy
  
- Art. 6 comma 3 lett. c) Codice di condotta
  1. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza EDIZIONE 12 - 2025-2027 Approvato con delibera del Cda n. 11 del 25/02/2025
  2. Codice etico revisione 3 – allegato al Modello Organizzativo (ex 231/2001), approvato con Delibera del CdA n. 15 del 23-03-2021
  3. Controllo analogo
  4. MODELLO ORGANIZZATIVO (ai sensi del decreto legislativo nr. 231 del 08.06.2001 e ss.mm.)  
DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA E DELL'AMBIENTE, rev 03 approvato con Delibera del CdA n. 15 del 23-03-2021
  5. CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI ASIS Rev. 02, Allegato Al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

EDIZIONE 10 - 2023-2025 Approvato con Delibera del CdA n.04 del 23-01-2023

- Art. 6 comma 3 lett. d) Programmi di responsabilità sociale  
Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi.

Restano, ovviamente, fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto per implementare ulteriori strumenti di governo societario le ulteriori misure che si riterrà opportuno adottare compatibilmente con i vincoli di budget, delle risorse a disposizione e della necessità di evitare di non compromettere l'efficacia e l'efficienza dei processi amministrativi.

Salerno, 18 Aprile 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Arch. Domenico De Maio

*Dr.ssa Maria Francesca Samà*  
Dottore Commercialista – Revisore Legale  
Viale G. Verdi, 33 – 84131 SALERNO  
SMAMFR75A56H703L – p. Iva 04100510652-  
Tel. 089/3069367 – 089/3069870  
Pec: [mf.sama@pec.commercialistisalerno.it](mailto:mf.sama@pec.commercialistisalerno.it)  
Mail: [mf.sama@commercialistisalerno.it](mailto:mf.sama@commercialistisalerno.it)

## **ASIS Salernitana Reti e Impianti S.p.A.**

Sede legale: Via Pietro Laveglia, 2 – Zona Ind.Le SALERNO  
Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di Salerno 00268520657  
N.REA 284096  
Capitale Sociale Euro 3.807.100,00 interamente versato

**Relazione controllo contabile al Bilancio al 31/12/2024**

## **Relazione dell'organo di revisione legale indipendente ai sensi dell'articolo 14 D. LGS. 39/2010**

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Agli Azionisti della Asis Salernitana e impianti SpA

L'organo di revisione, con la delibera di nomina, ha svolto il controllo contabile del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, comprensivo di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, redatto dall'organo amministrativo e da questo trasmesso; il bilancio è stato redatto in forma ordinaria ed è stata, quindi, predisposta la Relazione sulla Gestione, secondo quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice civile ed il Rendiconto Finanziario dei flussi di cassa ai sensi dell'art. 2425-ter.

A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio della società ASIS Salernitana Reti e Impianti SpA chiuso al 31/12/2024 è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società al 31/12/2024.

#### **Elementi alla base del giudizio**

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità in conformità a tali principi sono descritte nel paragrafo dedicato alla Responsabilità (del revisore) per la revisione contabile del bilancio d'esercizio. L'organo di revisione attesta di essere indipendente rispetto alla società in conformità ai principi di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Alla luce di quanto appena enunciato, l'organo di revisione ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

#### **Richiami di informativa ai soci, ex art. 14, 2 comma, lettera d), D.L. 39/2010**

Non sono da menzionare eventuali richiami di informativa, ex art. 14, 2 comma, lettera d), D.Lgs. 39/2010.

#### **Dichiarazione ex art. 14, 2 comma, lettera f), D.L. 39/2010**

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera f), D.Lgs. 39/2010, non vi sono fatti ulteriori da menzionare rispetto a quanto già esposto nella Nota integrativa del bilancio con riferimento alla capacità della società sottoposta a revisione di mantenere la continuità aziendale.

## Aspetti chiave della revisione contabile

L'organo preposto ha deciso di non comunicare gli aspetti chiave della revisione contabile nella relazione di revisione.

## Responsabilità dell'organo amministrativo e di controllo per il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio affinché dallo stesso ne derivi una rappresentazione veritiera e corretta della situazione contabile della società, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo, nello specifico e nei limiti previsti dalla legge, l'organo amministrativo è responsabile del controllo interno al fine di consentire la redazione di un bilancio privo di errori significativi dovuti a frodi o comportamenti non intenzionali.

Si da evidenza del fatto che il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità al D.Lgs. n. 139/2015 che ha recepito la Direttiva 2013/34/UE.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità societaria di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché di un'adeguata informativa in materia.

Difatto, l'organo amministrativo utilizza il presupposto del "going concern" nella redazione del bilancio d'esercizio salvo che non sussistano i presupposti di messa in liquidazione della società o interruzione dell'attività che non contempli alternative realmente percorribili a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

## Responsabilità per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

E' dell'organo di revisione la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile. L'esame è stato condotto secondo i principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 39/2010.

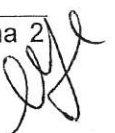
L'obiettivo riguarda l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio dell'organo di revisione.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, è stato esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- l'organo di revisione ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; l'organo ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- l'organo di revisione ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo





scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- l'organo di revisione ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- l'organo di revisione è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, l'organo di revisione è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- l'organo di revisione ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

-l'organi di revisione ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/2010**

La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società ASIS SPA.

È di competenza dell'organo di controllo l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il progetto di bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), D.lgs. 39/2010.

A tal fine, sono state svolte le procedure indicate dal principio di revisione ISA Italia 720B emanato dal CNDCEC e raccomandato dalla CONSOB, al fine di verificare la conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Asis Salernitana Reti E Impianti, chiuso al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Salerno, 22 aprile 2024

In fede

Il Revisore Legale





## A.S.I.S. Salernitana Reti ed Impianti SpA

Sede in Salerno, Via Tommaso Prudenza n. 12  
Capitale sociale Euro 3.807.100,00 i. v.  
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Salerno  
Codice Fiscale e Partita IVA: 00268520657 N. Rea: 284096

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2024

Ai soci della società Asis Salernitana Reti ed Impianti SpA

#### Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società ASIS SpA al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 35.102. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dott.ssa Francesca Samà ci ha consegnato la propria relazione in data 22.04.2025 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

#### 1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato dati ed informazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## 2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Asis Salernitana Reti ed Impianti SpA al 31 dicembre 2024, del risultato

economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

### 3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

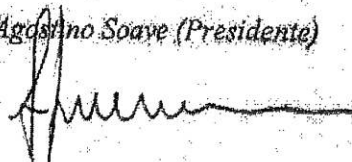
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

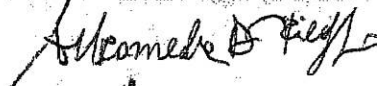
Salerno, 22 aprile 2025

#### Il Collegio Sindacale

Agostino Soave (Presidente)



Andromeda De Filippo (Sindaco Effettivo)



Mario Paolillo (Sindaco Effettivo)

